



Prefettura di Milano
Ufficio Territoriale del Governo

Milano, 25 giugno 2026

All.: 1

Al Comune di
MILANO

e p.c.

Alla Questura di MILANO
Gabinetto

Al Comando Provinciale dell'Arma dei
Carabinieri di MILANO

Al Comando Provinciale della
Guardia di Finanza di MILANO

Alla Confcommercio
Milano-Lodi-Monza e Brianza
segreteria generale.confcommerciomilano@ticertifica.it
agroalimentare@unione.milano.it
claudio.salluzzo@unione.milano.it
carlo.squeri@unione.milano.it
marco.barbieri@unione.milano.it
isabella.catapano@unione.milano.it

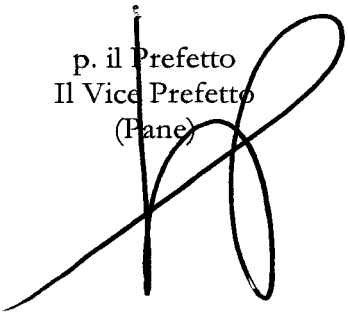
Alla Confesercenti Milano
segreteria@confesercentimilano.it
d.seu@confesercentimilano.it

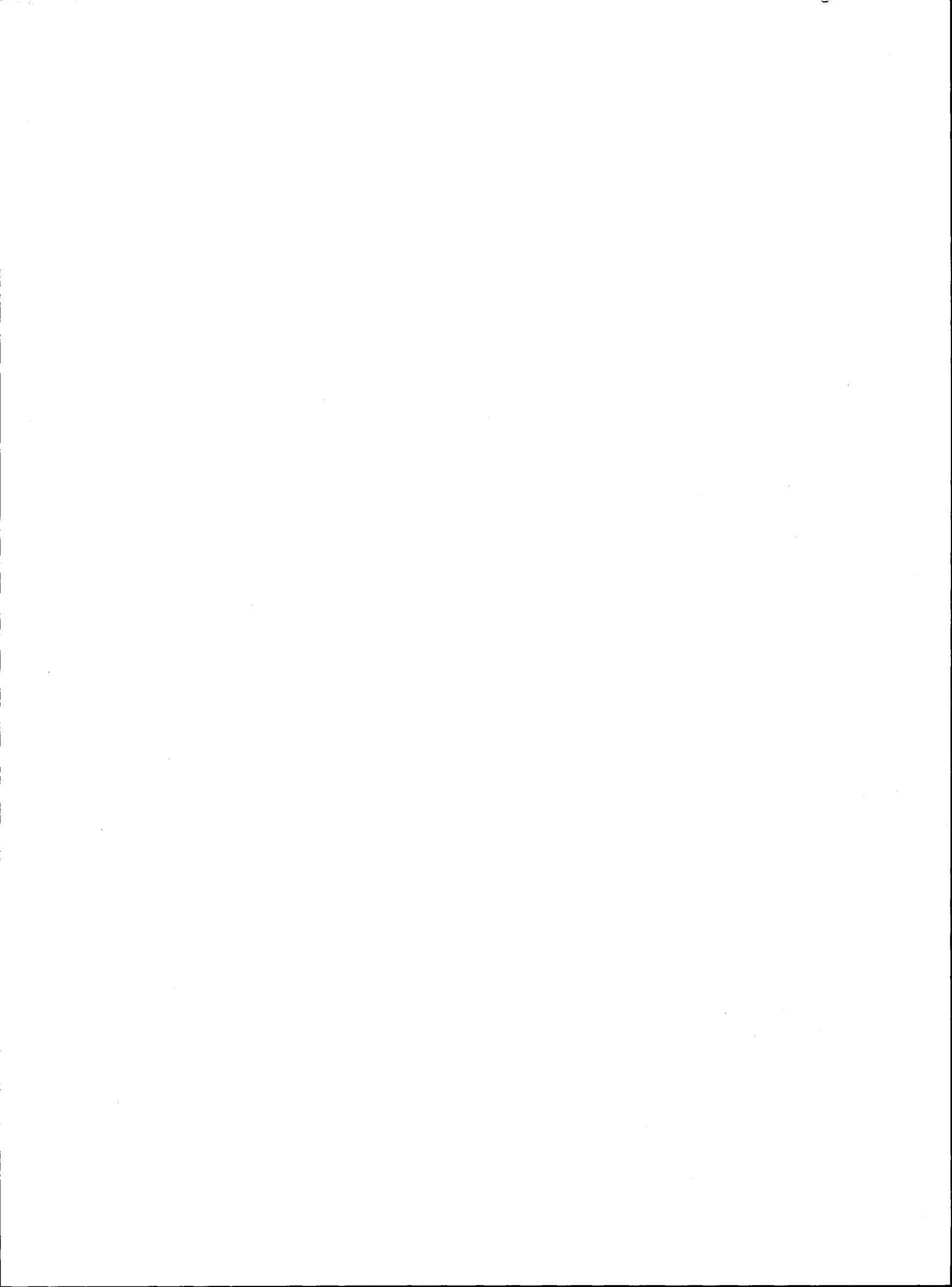
OGGETTO: 27 giugno 2026 – Milano Pride 2026.

Divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, nonché vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro e lattine.

Si trasmette, per la notifica e l'esecuzione, copia dell'ordinanza prefettizia adottata in data odierna con la quale si dispone il divieto di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro e lattine, ai sensi dell'art. 2 TULPS, in occasione della manifestazione di cui in oggetto.

p. il Prefetto
Il Vice Prefetto
(Pane)







Prefettura Milano - UTG

Prot. Interno del 25/06/2026

Numero **0220239**

Classifica AA.01



Il Prefetto della Provincia di Milano

Premesso che nella giornata di sabato 27 giugno 2026 si terrà presso questo Capoluogo il tradizionale evento denominato "Milano Pride 2026", organizzato dall'Organizzazione di Volontariato "Centro d'Iniziativa Gay - Arcigay Milano Onlus" al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tutela dei diritti LGBTQIA+;

Vista la nota in data 24 giugno 2026, con la quale la Questura di Milano ha riferito che i partecipanti alla citata iniziativa si muoveranno in corteo a partire dalle ore 15.30 del 27 giugno p.v. da Piazza della Repubblica, secondo un percorso che prevede il passaggio per Viale della Liberazione, Via Melchiorre Gioia, Bastioni di Porta Nuova, Piazza XXV Aprile, Viale Crispi, Bastioni di Porta Volta, Piazza Lega Lombarda, Viale Elvezia, Viale Douhet, Via Melzi d'Eril, Corso Sempione e Piazza Sempione, specificando altresì che, ivi giunto il corteo, si succederanno interventi oratori da un palco allestito per la circostanza a cura dei rappresentanti di associazioni, istituzioni e mondo dello spettacolo, e che a seguire l'evento proseguirà nella piazza con iniziative di intrattenimento fino alle ore 2.00;

Tenuto conto che con la succitata nota la locale Questura ha altresì ravvisato la necessità, al fine di evitare turbative dell'ordine e della sicurezza pubblica derivanti dall'eventuale abuso di bevande alcoliche che potrebbero essere assunte in occasione della parata, con conseguente grave pregiudizio per la pubblica incolumità, di disporre per l'occasione il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche e superalcoliche sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro e lattine, con esclusione dei locali che svolgono servizio di ristorazione, limitatamente agli orari ed alle zone specificate dalla Questura medesima;

Considerato che l'eventuale abuso di bevande alcoliche potrebbe comportare un grave pregiudizio per la pubblica incolumità favorendo, con l'abbassamento dei freni inibitori, il verificarsi di episodi di intemperanza da parte dei partecipanti all'iniziativa;

Rilevato che, al fine di assicurare il corretto e sereno svolgimento della manifestazione di cui trattasi, si rende necessario adottare ogni idoneo provvedimento per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche attraverso adeguate misure di prevenzione in tema di consumo di sostanze alcoliche e di vendita di bevande in contenitori idonei ad essere utilizzati come strumenti atti all'offesa delle persone;

Ritenuto che la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche e/o la vendita per asporto finalizzata al consumo delle bevande medesime possano avere concrete conseguenze negative per la sicurezza e l'incolumità pubblica in occasione dell'iniziativa in argomento, tenuto anche conto dei rischi conseguenti all'incontrollato abbandono di contenitori di vetro e lattine;

Valutata, pertanto, per motivi di ordine pubblico, l'opportunità di vietare la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro e lattine, al fine di garantire il preminente interesse della sicurezza sociale e di prevenire il verificarsi di eventi che potrebbero concorrere a creare i partecipanti alla manifestazione di cui trattasi comportamenti pericolosi per la pubblica incolumità;

Visto l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.6.1931 n. 773;

ORDINA





Il Prefetto della Provincia di Milano

1. È vietata la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro e lattine, negli orari e nelle zone di seguito indicate:

Dalle ore 12 alle ore 20.00 del 27 giugno 2026 nella sottoindicata zona:

Zona adiacente alla Stazione Centrale (area esterna alla stazione) delimitata come segue:

Via Tonale, Via Settembrini, Via Lazzaletto, Viale Vittorio Veneto, Piazza della Repubblica, Via Galileo Galilei, Via Fabio Filzi.

Dalle ore 12 del 27 giugno 2026 alle successive ore 2.00 del 28 giugno 2026, nella sottoindicata zona:

Zona adiacente all'Arco della Pace, delimitata come segue:

Viale Byron, Via Francesco Melzi d'Eril, Via Antonio Canova, Via Mario Pagano, Piazza Sempione.

2. Sono esclusi dal precitato divieto gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, etc...) per il servizio al tavolo, fermo restando il divieto di asporto di qualsiasi bevanda in bottiglia, in contenitori di vetro e latta.
3. Il Sindaco di Milano è incaricato della notifica ed esecuzione del presente decreto.
4. Gli Ufficiali e gli Agenti di P.S. cureranno la vigilanza sull'ottemperanza al presente provvedimento, procedendo secondo i termini di legge nei confronti dei trasgressori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica.

Milano, 25 giugno 2026

IL PREFETTO
(Sg.aglia)

